

EUROCRIMINE: AVEZZANO E PESCARA, WEEK END CONTRO L'AUSTERITA'

13 Giugno 2013



AVEZZANO – Uscire dall'euro, tornare alla sovranità monetaria ed economica e mettersi in salvo dalla crisi recessiva che ha investito l'Eurozona.

Sarà questo il 'mantra' che per segnerà i due convegni contro la moneta unica e i Trattati europei ad Avezzano (L'Aquila) e Pescara di sabato 15 e domenica 16 giugno.

Ad Avezzano, dalle ore 17 (alle 16.40 entrerà chi si è prenotato) presso la Sala convegni 'Don Orione' Avezzano, in via Corradini numero 29, incontro con il giornalista Paolo Barnard (a gennaio scorso all'Aquila insieme al professore Usa Mathew Forstater) e Warren Mosler, uno dei più importanti economisti e monetaristi del mondo.

L'incontro, dal titolo "È un economicidio!" che avrebbe dovuto tenersi nella sala consiliare del Comune di Avezzano, è organizzato dal gruppo abruzzese, coordinato da Aldo Russo, della Mosler Economics - Modern Money Theory (Me-Mmt), teoria economica di ispirazione keynesiana di cui Mosler è fondatore che propone la piena occupazione e il pieno stato sociale in regime di sovranità monetaria.

A Spoltore, invece, nel Pescara, sabato e domenica (dalle ore 15 e dalle ore 9), presso il cinema multisala 'Arca Multiplex' in via Fellini numero 2, spazio alla seconda assemblea nazionale dell'Associazione riconquistare la sovranità (Ars), che in città ha una sua 'costola', del presidente Stefano D'Andrea, professore di Diritto all'università della Tuscia di Viterbo, associazione che mette in campo idee e proposte per permettere all'Italia un'uscita dall'Euro "salvifica, per far sì che il nostro Paese ritorni a decidere in casa il proprio futuro. Dell'Euro, una moneta senza senso, non se ne può più, ci ha portato al disastro economico e sociale che viviamo e abbiamo il dovere di liberarcene".

Per Mosler, personaggio di spicco dell'economia mondiale, con un passato da speculatore finanziario poi 'convertito', "l'austerità è sostanzialmente un crimine contro l'umanità, che va punito come tutti i crimini. L'Euro è lo strumento con il quale poche persone stanno distruggendo l'Europa. Se l'Italia vuole ripartire e trovare la via della piena occupazione e del pieno stato sociale, deve riprendersi le sovranità monetarie e di bilancio per evitare che il male portato avanti dai tecnocrati europei distrugga per sempre il Vecchio Continente".

<h3 style='info su memmt.info e appelloalpopolo.it